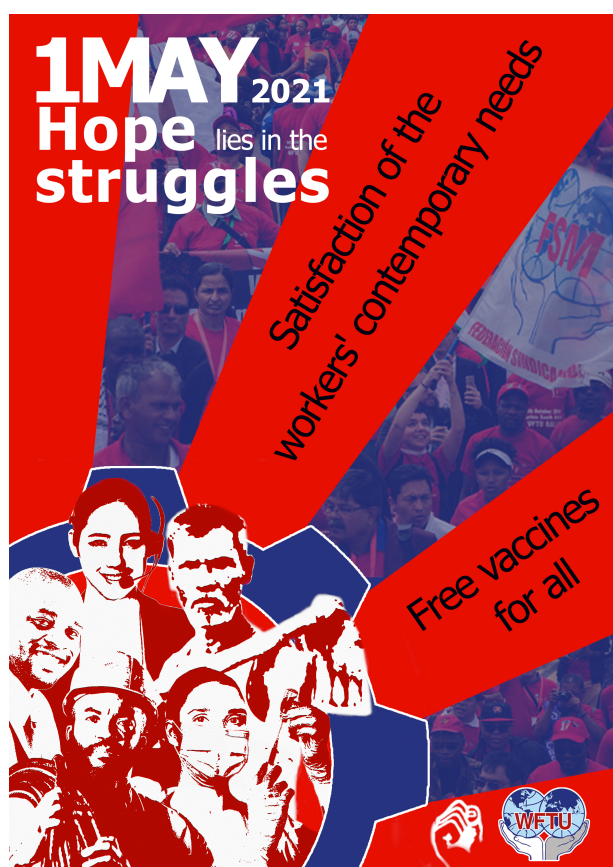




Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

1° MAGGIO 2021 "La speranza è nelle nostre lotte"

TRADUZIONE DEL COMUNICATO DEL SEGRETARIATO WFTU



Nazionale, 22/04/2021

La Federazione Mondiale dei Sindacati (WFTU), che rappresenta 105 milioni di lavoratori in 133 paesi del pianeta, invia un caloroso saluto militante e internazionalista ai lavoratori del mondo, in occasione del Primo Maggio 2021, giornata fondamentale per la classe operaia mondiale. Ogni riflessione, azione e piano della WFTU - soprattutto in questo difficile periodo per i lavoratori e i popoli del mondo - ha come unica ragione l'interesse della classe operaia. Questo 2021 sarà un anno di preparazione per il più grande evento sindacale del mondo - il 18° Congresso Sindacale Mondiale.

La pandemia di COVID-19 segna profondamente le vite e le azioni dei lavoratori di tutto il

mondo. La nostra classe ha pianto milioni di morti in tutto il mondo. Il nostro movimento si è trovato in situazioni senza precedenti, dimostrando allo stesso tempo che la lotta dei sindacati di classe deve comprendere tutta la vita dei lavoratori: igiene e sicurezza sul posto di lavoro, accesso a cibo e acqua di alta qualità, accesso a un'istruzione sicura per i nostri figli, servizi sanitari pubblici, universali e gratuiti per tutti.

In tutti gli stati capitalisti, la classe borghese ha cercato con tutti i mezzi di assicurare i suoi enormi profitti, la redditività dei gruppi imprenditoriali e dei monopoli in condizioni pandemiche. Dall'altra parte, i lavoratori hanno visto che "solo la classe operaia può salvare la classe operaia", con i medici e il personale sanitario che hanno dato battaglia con abnegazione, in un momento in cui il capitalismo non aveva né voleva avere un piano di protezione e difesa della salute del popolo.

Allo stesso tempo, dall'inizio della pandemia fino ad oggi, il caso dei vaccini COVID-19 mette tragicamente in evidenza davanti ai nostri occhi cosa significa far sviluppare, produrre e distribuire vaccini da gruppi imprenditoriali farmaceutici, cioè per il solo profitto e non per i bisogni delle persone. Non tolleriamo una situazione in cui l'umanità conta i suoi morti, in cui interi popoli non hanno accesso ai vaccini che già esistono per la concorrenza economica e geopolitica tra stati e gruppi di affari. Questa è una delle conclusioni fondamentali, un anno dopo lo scoppio della pandemia

**Che tipo di bisogno popolare è soddisfatto dall'esistenza di gruppi imprenditoriali farmaceutici che approfittano della ricerca scientifica, sviluppano vaccini e medicine solo per un beneficio immediato e con ingenti finanziamenti statali, che producono in base al rendimento degli investimenti e danno il prodotto a chiunque paghi, che possiedono brevetti e proprietà intellettuale?**

La pandemia del COVID-19 ha reso la nuova crisi economica internazionale più cronica e profonda di quella del 2008-2009. Anche se la classe borghese e i suoi servi ben pagati presentano come causa principale della crisi la lotta contro la pandemia di coronavirus - che in realtà ha portato a una brusca riduzione delle attività produttive, dei trasporti ecc. - La realtà dimostra che anche questa crisi è il risultato della modalità di funzionamento di un sistema che non ha più nulla da offrire all'umanità. La recessione che è già apparsa nel 2019 ha messo in evidenza l'alto grado di accumulazione di capitale; un capitale che non poteva essere ricapitalizzato, investito, per garantire un profitto soddisfacente.

È ormai chiaro che anche in questa crisi i nemici dei lavoratori cercano di scaricare il peso della crisi sulla classe operaia. In alcuni paesi si stanno già approvando leggi antioperaie, si scatena un nuovo attacco contro le conquiste dei lavoratori e si promuovono nuove forme di lavoro che aumentano il grado di sfruttamento della classe operaia e limitano le libertà sindacali e i diritti delle persone.

Allo stesso tempo, a livello mondiale, sembra che si riattivino vecchie zone di guerra mentre nuovi conflitti intra-imperialisti minacciano di iniziare nuove guerre, generalizzate o regionali.

Inoltre, le guerre attualmente in corso non solo hanno provocato un gran numero di vittime, ma hanno anche costretto milioni di persone a lasciare le loro case e a fuggire in altri paesi, aumentando così le ondate di migranti e rifugiati.

La WFTU è orgogliosa dei suoi affiliati e amici in tutto il mondo. Durante questo periodo, non c'è stato un solo angolo del pianeta che non sia stato segnato dall'azione della classe operaia, con gli affiliati della WFTU in prima linea nella lotta, sia nei fronti pandemici che nelle lotte sociali e di classe: dai grandi scioperi dei contadini che hanno scosso tutta l'India alle mobilitazioni del personale sanitario in Europa, passando per le lotte della classe operaia costaricana contro il FMI e le mobilitazioni dei lavoratori indonesiani contro la legge "Omnibus", fino alle giornate di azione nazionale in Perù per le misure di igiene e sicurezza, le lotte dei lavoratori del commercio al dettaglio negli Stati Uniti e le mobilitazioni dei lavoratori dell'arte con l'occupazione dei teatri in Francia.

Per quanto la classe borghese abbia cercato di imporre un "silenzio di tomba" alla classe operaia, il vero bilancio dimostra che noi lavoratori abbiamo disobbedito. La WFTU è stata lì, organizzando e politicizzando tutte queste mobilitazioni per quanto possibile.

Nelle attuali condizioni di profonda crisi economica del capitalismo e nell'intensa competizione tra i diversi centri imperialisti per il controllo dei nuovi mercati, le nostre armi più potenti sono l'INTERNAZIONALISMO e la SOLIDARIETÀ. Nessun lavoratore deve essere solo. Siamo dalla parte dell'eroica Cuba, chiediamo la liberazione immediata dei palestinesi imprigionati nelle segrete di Israele, esprimiamo la nostra solidarietà ai popoli del Venezuela, della Siria e del Libano. Ogni popolo ha il diritto di decidere liberamente e democraticamente del suo presente e del suo futuro, senza interferenze imperialiste. Condanniamo il tentativo della NATO di accendere nuovi fuochi di guerra in Ucraina e nel Mar Nero.

Anche in questo Primo Maggio, la WFTU invita i suoi affiliati a mobilitarsi, prendere iniziative e celebrare azioni dentro e fuori i luoghi di lavoro, con il nostro slogan per quest'anno:

**"La speranza è nelle nostre lotte".**

**- Soddisfazione degli attuali bisogni dei lavoratori**

**- Vaccini sicuri e gratuiti per tutti**

**LUNGA VITA AL 1 MAGGIO!**

**LUNGA VITA ALLA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALISTA!**